

Pregiera comune della famiglia oblata, in cui tutti i suoi membri si incontrano e si collegano ogni 3<sup>a</sup> domenica del mese.

# ORATIO

## 19 ottobre 2025

IT

### EVANGELIUM LIVE: Lc 18,1-8

In questo vangelo, che esorta a pregare sempre, senza stancarsi e senza scoraggiarsi, anche quando Dio sembra ignorare le nostre suppliche, vediamo la figura di una donna che insiste per avere giustizia per la sua vita e di un giudice disonesto, come sta scritto, che gliela concederà per la sua “insistenza”, così Dio chiede la perseveranza della preghiera per mantenere viva la fede sulla terra.

Pregiera come stile di vita e non solo per necessità.

Ho passato due anni della mia vita a pregare tutti e dico tutti i giorni.

Il primo l'ho passato in una comunità spirituale (oblata), lì la preghiera era all'ordine del giorno, non mi pesavano le ore passate da solo o in compagnia a pregare, erano anzi fonte di libertà e sollievo, prendermi quel tempo per me era come un momento di “intimità” con Dio.

Il secondo era l'anno del covid, quindi tutti “rinchiusi in casa”, c'era chi studiava, chi giocava e chi come me pregava, anche, è così che è nato il “rosario della sera”.

Ogni sera in chiamata io e due amici della Sicilia facevamo il rosario insieme, a volte eravamo anche di più, era un momento “magico”, nel quale noi tre, principalmente, passavamo un'oretta insieme, pregavamo sempre per i malati, però a volte anche senza un motivo specifico, come se non ci fosse bisogno di una scusa per farlo.

Ero “appagato” dalla preghiera, semplicemente perché non lo facevo solo per me.



*James E. Sullivan, OMI nel libro “Preghiamo con le nostre costituzioni”:*

*Qual è il segreto della nostra attività pastorale e missionaria? Come possiamo adempiere alla missione che ci è stata affidata? È evidente che lo possiamo fare diventando discepoli del Signore, non solo nel servizio, ma anche in ciò che ispira questo servizio, cioè nella preghiera.*

*E non si tratta solo della preghiera nell'ambito della routine quotidiana, ma del tempo che ci riserviamo, del tempo che “inseriamo” nella nostra vita per poter vivere momenti più intensi con il Padre, proprio come li viveva Gesù con Lui.*

Autore del testo: Matteo Casciotti  
[www.oblati.cz](http://www.oblati.cz)

## Luca 18,1-8

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: «Fammi giustizia contro il mio avversario». Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: «Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi»». E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

